



## AMBIENTE E CULTURA MEDITERRANEA

### PREMIO DI CULTURA MEDITERRANEA “FERNAND BRAUDEL” 2025

---

Il Premio che sarà conferito da Italo Abate il 31 ottobre 2025 presso la Camera dei deputati, Palazzo San Macuto, non è un semplice riconoscimento ad una personalità di grande cultura mediterranea, ma un atto di profonda risonanza, un gesto che riaccende la fiamma della più alta tradizione del Mediterraneo.

L'assegnatario del premio è il Presidente Corrado Calabrò, figura poliedrica capace di fondere due mondi apparentemente opposti: il rigore del *giurista e uomo delle istituzioni* con la sensibilità del *poeta*. Lo stesso, nella sua lunga carriera, ha ricoperto ruoli di prestigio come magistrato e presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, presidente del Tar Lazio e presidente di EMERG (Gruppo dei Regolatori del Mediterraneo per le Comunicazioni) caratterizzando la sua azione con un approccio metodico e un profondo senso del dovere.

Corrado Calabrò è anche un poeta prolifico e riconosciuto a livello internazionale. Nelle sue opere letterarie emerge la capacità di unire temi classici come l'amore e il mare con concetti moderni di astrofisica e scienza, creando un linguaggio unico e innovativo. Questo suo amore per il mar Mediterraneo lo ha esternato, tra l'altro, producendo per Ambiente e Cultura Mediterranea due interessantissimi editoriali “*Il Mediterraneo, questo grande tapis roulant*” in cui l'autore propone l'*immagine dell'interscambio tra culture come auspicabile soluzione alle incertezze dell'insieme dei migranti nord-africani che approdano quotidianamente in Sicilia* e “*Il vento di Myconos*” in cui narra dei suoi ricordi di vita sussurrati dal vento mediterraneo di Myconos.

Calabrò presenta una visione del Mediterraneo in cui sono presenti passioni e visioni, desideri, pensieri, segni, immagini, ombre e ricordi che saltellano come delfini in un mare altezzoso che narra la nostra storia, ci restituisce i corpi dei guerrieri addormentati nell'acqua, come i Bronzi di Riace, e di un vento che ci sussurra le loro voci raccontandoci remoto, passato e presente intrecciati nell'oblio della vita.

Sul piano materico, la figurazione *in re* del premio è il ritratto in marmo di un filosofo la cui ombra intellettuale si estende per millenni: Pitagora di Samo. La scultura, una rielaborazione in tondo di una copia di erma in marmo bianco del V secolo a.C., tratta dai Musei Capitolini, è un messaggio scolpito oggi nel marmo di Luni. *Pitagora*, filosofo e matematico, gigante della cultura classica, l'archetipo dell'uomo mediterraneo che ha saputo intrecciare la ragione con la spiritualità e il numero con l'infinito. L'opera è un dono della scultrice *Verena Mayer-Tasch* frutto della collaborazione culturale e artistica con Ambiente e Cultura Mediterranea.

Il premiato, Corrado Calabrò, con i suoi scritti, ha saputo onorare questa eredità, dimostrando che il patrimonio di cultura mediterranea non è immobile: è altresì un impulso creativo che ci spinge ancora oggi verso la conoscenza, la tolleranza e la ricerca di un'armonia globale.

Calabrò non riceverà solo un riconoscimento, ma un mandato solenne: quello di *continuare a tessere i fili della millenaria cultura mediterranea*, illuminando il presente con la luce intramontabile dell'antica sapienza. Il premio va interpretato come una esortazione e una vocazione: cercare la verità nelle formule della vita, promuovere la bellezza in tutte le sue manifestazioni e costruire ponti dove le differenze spesso fanno ergere i muri.

Ottobre 2025

*Italo Abate*



Corrado Calabrò  
Giurista, scrittore, poeta



*Pitagora, scultura in tondo in marmo bianco venato di Carrara (da copia dei Musei Capitolini), di Verena Mayer-Tasch.*



Italo Abate  
Presidente di Ambiente  
e Cultura Mediterranea,  
studioso del Mediterraneo  
antico.



Verena Mayer-Tasch  
Scultrice